



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
TURISMO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

COMUNICATO STAMPA

I DATI DI MAGGIO RILEVATI DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE DELLA
CAMERA DI COMMERCIO

PROSEGUE IL CALO DELL'INDICE DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI TARENTINI

PREOCCUPAZIONE PER IL FUTURO E MAGGIORE CAUTELA NELLE
DECISIONI DI SPESA

L'indagine sul clima di fiducia dei consumatori trentini, condotta nel mese di maggio 2026 dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento, registra una ulteriore flessione dell'**indice**¹ di riferimento che si attesta a **-19,6 punti**, in diminuzione di 6,9 punti rispetto al valore di febbraio. Sul peggioramento delle aspettative possono aver inciso l'avvio del conflitto in Iran e i conseguenti timori legati agli aumenti dei prezzi dell'energia e del costo della vita, fattori che contribuiscono ad accrescere l'incertezza percepita dalle famiglie.

Nel confronto territoriale, l'indice è migliore rispetto alla media nazionale (-20,9). Si attesta invece al di sotto dei valori osservati nel Nord Est (-18,7) e in Germania (-16,5).

L'ulteriore calo del clima di fiducia dei consumatori appare innanzitutto legato al consolidamento delle aspettative negative sull'**andamento dell'economia provinciale nei prossimi dodici mesi**. La quota di chi prevede una situazione stazionaria registra infatti una marcata contrazione, passando dal 50,0% di febbraio al 40,4% di maggio, mentre la percentuale complessiva di coloro che si attendono un peggioramento (lieve o netto) sale dal 28,7% al 42,8%.

In questo contesto di crescente incertezza, si osserva anche una riduzione della **propensione all'acquisto di beni durevoli**: quasi il 40% degli intervistati dichiara di essere intenzionato a spendere molto meno rispetto all'anno precedente. Parallelamente, diminuisce la quota di coloro che prevedono di mantenere invariati i propri acquisti, a favore di un atteggiamento più prudente nei confronti dei consumi.

¹ L'indice del clima di fiducia è un valore numerico (NON una percentuale) calcolato sulla base delle risposte fornite dai consumatori sui seguenti quattro aspetti: andamento dell'economia locale nei prossimi 12 mesi; giudizi sulla situazione economica della propria famiglia negli ultimi 12 mesi; evoluzione della situazione economica della propria famiglia nei prossimi 12 mesi; previsione di acquisto di beni durevoli (elettrodomestici, prodotti elettronici e mobili) nei prossimi 12 mesi.

Con riferimento alla **situazione economica familiare**, aumentano i timori per il futuro, con il 25,0% degli intervistati che prevede un deterioramento delle proprie disponibilità economiche nei prossimi dodici mesi.

La rilevazione di maggio ha dedicato uno specifico approfondimento ai **comportamenti di spesa delle famiglie** in un contesto caratterizzato da prezzi in aumento e persistente incertezza economica. Le strategie di risparmio adottate dai consumatori trentini per far fronte al caro vita si concentrano prevalentemente su voci percepite come meno essenziali: le rinunce riguardano soprattutto l'abbigliamento (21,2%) e i consumi fuori casa (20,7%), seguite con un certo distacco dalle spese per luce e gas (14,7%) e dalle attività culturali (13,4%).

Infine, con riferimento alla **programmazione di viaggi e vacanze estive**, emerge una netta riduzione dell'area di incertezza rispetto al passato (aprile 2022), con gli indecisi che scendono dal 36,3% all'8,4%. Il 50,9% degli intervistati dichiara di non avere intenzione di andare in vacanza, principalmente per ragioni personali o familiari (49,4%) e per vincoli economici (29,5%). Tra coloro che invece prevedono di partire (40,7%), circa il 60% stima di mantenere un *budget* invariato rispetto all'anno precedente.

"L'indagine di maggio evidenzia un ulteriore calo della fiducia dei consumatori trentini, in un contesto ancora segnato da incertezza e pressioni sui prezzi – commenta **Andrea De Zordo**, Presidente della Camera di Commercio di Trento. Le famiglie mostrano un atteggiamento più prudente, con una riduzione della propensione agli acquisti, in particolare per i beni durevoli, e rinunce concentrate su abbigliamento e consumi fuori casa".

Trento, 22 giugno 2026

Il [Report](#) e l'[Infografica](#) sono disponibili nella sezione dedicata del sito di [Trentino Economia](#).